



**COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE
PROVINCIA DI PAVIA**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ORGANIZZAZIONE - DEMOGRAFICO - ELETTORALE**

N. 164 del Reg. Gen.le N. 15 ORGANIZZAZIONE - DEMOGRAFICO - ELETTORALE Data 04.07.2016	OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L' ANNO 2016.
---	---

L'anno duemilasedici, il giorno quattro del mese di luglio nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- Con deliberazione della Giunta C.le n. 115 in data 17.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I;
- Con decreto Sindacale n. 06 in data 5.07.2014 la sottoscritta, in qualità di Segretario Comunale, venne individuata quale responsabile del servizio 1: “Amministrazione generale e Servizi alla persona”, nonché gestore PRO e Responsabile Unico del Procedimento;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29.04.2016, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario armonizzato per il triennio 2016-2018 (Art. 11 Dlgs. 118-2011) prevedente il presente intervento;
- con deliberazione della Giunta C.le n. 38 del 02.05.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: “Approvazione del piano esecutivo di gestione 2016”, si autorizza il sottoscritto ad emettere determinazioni di impegno di spesa;

Dato atto che in seguito alla costituzione dell’Ufficio Comune i servizi Affari Generali e Affari Istituzionali sono stati affidati ai nuovi Responsabili di Servizio escludendoli dalla responsabilità diretta del Segretario Comunale, a suo tempo incaricato della P.O. per tutti tali servizi;

Preso atto che, pertanto, in capo al Segretario Comunale rimane il solo servizio Organizzazione - Demografico – Elettorale fino ad eventuali nuove disposizioni;

Visto il Bilancio di previsione 2016;

Premesso che:

- il D. Lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce un'attribuzione gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e risultano suddivise in:
 - ☐ risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - ☐ risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009).

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia su cui la scelta appartiene all'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15”*.

Vista la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 7, legge n. 122 del 2010, disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che per gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 e come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 il quale prevede che a decorrere dal 1.01.2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel periodo 2011 – 2014.

Vista la circolare n. 20 del MEF - RGS - Prot. 39875 del 08/05/2015 – U che ha lo scopo di impartire istruzioni operative in materia di fondi per la contrattazione integrativa, alla luce delle disposizioni introdotte con la legge n. 147/2013;

Accertato che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività per l'anno 2015 era stato così quantificato:

Risorse stabili € 58.501,16

Risorse variabili € 7.069,75

Totale € 65.570,91

Rilevato che occorre procedere alla determinazione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2016 nel rispetto delle norme sopracitate.

Considerato che il Comune ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015;

Verificato che per il 2016 il D.lgs 118/2011 ha introdotto il principio del pareggio di bilancio che sostituisce il “patto di stabilità” e che tale vincolo sarà rispettato per il 2016;

Dato atto:

- sono confermate le risorse in parte stabile nell'importo di € 58.501,16;

- che nella definizione delle “risorse variabili” per l'anno 2016, come da prospetto “Fondo risorse decentrate anno 2016”, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale sono state inserite quelle derivanti dall' applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera k) relative agli incentivi per attività di progettazione interna ex art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006.

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2016, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, così come modificato dalla Legge 147/2014, per l'anno 2016.

Dato atto che nella successiva fase di perfezionamento della destinazione del Fondo 2016 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto “Controlli in materia di contrattazione integrativa”.

Ritenuto, conclusivamente, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2016, nell'ammontare complessivo pari € 72.992,35 come da prospetto “Fondo risorse decentrate anno 2016”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'allegato parere preventivo del Revisore dei conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio;

Dato atto che l'apparente aumento delle risorse è dovuto esclusivamente all'aggiunta degli incentivi per la progettazione;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alla RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999.

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 testo vigente).

Con tutto ciò premesso;

DETERMINA

1 - Di costituire, per le motivazioni tutte sopra esposte, il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2016, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

2 - Di dare atto che, così come nel presente atto rappresentato, il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2016 ha come base di riferimento il fondo decentrato per l'anno 2015;

3 - Di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;

4- Di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 33/2013;

5 - Di esprimere, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL, parere di regolarità tecnica e correttezza amministrativa del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to NOSOTTI DR.SSA ELISABETH

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 49 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267
"Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli sopradescritti.

Nella residenza comunale, li 04.07.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Paola Alberici

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 04.07.2016

Data 04.07.2016

IL DIPENDENTE INCARICATO

F.to Tiziana Carpinella